



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Nucleo di Valutazione
Presidio di Qualità**

**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Scheda di Valutazione – Corso di Studio
CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA (TP)

Audit del 04/12/2023



Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	3
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.....	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	6
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi	9
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.....	12
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	14
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)	16
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato	16
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	19
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili	21
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica	24
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	26
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	28
D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS	29
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	29
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	32
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	35
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.....	35
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.....	38

Considerare anche le Note presenti nella pagina web "[Linee Guida e Strumenti di supporto](#)"



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.1.1

Il Corso, di matrice giuridica, mira a fornire allo studente un'adeguata formazione giuridica combinata con un'offerta di competenze economico-aziendalistiche e con cenni di ingegneria gestionale. Esso mira a formare operatori giuridici i quali – grazie ad una formazione interdisciplinare – siano in grado di guidare la nascita di nuove imprese e la gestione di quelle già esistenti.

In particolare, il Corso fornisce conoscenze su: quadro normativo di riferimento, tecniche e contratti di finanziamento, contrattualistica internazionale, business plan, formule imprenditoriali di successo, outsourcing, innovazioni aperte, tecnica e simulazione delle negoziazioni, internazionalizzazione e delocalizzazione.

Il Corso, tenuto conto della particolare vocazione del territorio al quale si rivolge, dedica particolare attenzione alle imprese di famiglia ed al problema della pianificazione del ricambio generazionale, nonché alla nascita ed alla gestione delle imprese operanti nella filiera agro-alimentare.

Il Corso mira a formare soggetti dotati di una formazione interdisciplinare, che siano capaci di operare con sicure basi di diritto, economia d'azienda e scienza dell'organizzazione. I laureati potranno così operare, sia come liberi professionisti, che come dipendenti di enti pubblici, di imprese private e di studi professionali. Inoltre, in quanto laureati nella classe L-14 potranno partecipare ai concorsi pubblici per cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza e personale carcerario.

Il conseguimento della Laurea triennale in Consulente Giuridico d'Impresa consente al laureato di proseguire gli studi con la Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Canale di Trapani): in tale prospettiva, la partecipazione all'Open Day della laurea magistrale è sempre stata fortemente sollecitata e i dati relativi al numero di laureati in Consulente Giuridico d'Impresa che proseguono i loro studi nella Magistrale sono confortanti. Dopo la laurea magistrale, il laureato può indirizzarsi verso i corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza ("Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti"; "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche e attuali"; "Studi di genere") o verso il corso di Dottorato di ricerca in "Diseguaglianze, differenze, partecipazione" attivato presso il Polo Universitario di Trapani.

Il conseguimento delle competenze, con riguardo anche a quelle necessarie per svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche, si realizza mediante una formazione teorica e pratica. Con riferimento a quest'ultima sono previsti due Tirocini formativi e di orientamento (uno da 6 CFU e l'altro da 3 CFU). Da ultimo, grazie alla stipula di una convenzione, gli studenti hanno potuto svolgere tali tirocini anche presso la Procura della Repubblica di Trapani, specie negli uffici che si occupano di acquisti e spese di giustizia. Tale tipo di formazione che combina l'aspetto teorico con quello pratico garantisce, al termine del percorso formativo, la piena acquisizione di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Tali profili formativi vengono raggiunti anche tramite l'adeguamento periodico del piano di studi (ad esempio, a partire dal corrente anno accademico, sono state introdotte delle propedeuticità) e l'aggiornamento dei programmi indicati nelle schede di trasparenza.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.1.2

Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholders, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati, è stato da sempre considerato un obiettivo primario del Corso di Studi.

Nel 2015, in fase di progettazione del Corso di Studi, sono stati consultati i seguenti stakeholders: Consorzio Universitario della Provincia di Trapani; Confindustria Trapani; Ordine degli Avvocati di Trapani; Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trapani; Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani; Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo; Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, sede di Trapani. Tutti i soggetti intervistati hanno manifestato interesse per l'offerta formativa del Corso di Studio in Consulente Giuridico d'Impresa.

Peraltro, il 18 maggio 2018, il Corso (unitamente a quello Magistrale in Giurisprudenza, canale di TP) ha concluso un protocollo d'intesa in materia di tirocini al quale hanno partecipato il Consorzio Universitario per la Provincia di Trapani, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani, l'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani ed il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala. Il protocollo ha ad oggetto la materia dei tirocini e tutti i soggetti partecipanti – anche se non direttamente stakeholders – hanno espresso apprezzamenti per il Corso e hanno auspicato che gli studenti di Consulente Giuridico d'Impresa possano svolgere i periodi di tirocinio presso i professionisti/imprenditori affiliati.

Tale apprezzamento permane, come risulta dalle dichiarazioni rese nell'ultimo giro di consultazioni. Infatti, nel 2022, il Coordinatore ha formalmente consultato i seguenti stakeholders: Consorzio Universitario per la Provincia di Trapani e Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani. Inoltre, il Coordinatore ha consultato: l'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani ed il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala. Tali enti – pur non essendo stakeholders in senso tecnico (dal momento che i laureati in consulente giuridico d'impresa non possono diventare direttamente né avvocati, né dottori commercialisti, né consulenti del lavoro, né notai) – hanno manifestato un parere ampiamente positivo sul Corso nell'auspicio che i neolaureati completino la loro formazione, si iscrivano nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e/o in quello in Economia, conseguano il titolo quinquennale e – grazie ad una formazione multidisciplinare – possano svolgere le professioni che essi rappresentano in modo più moderno e competitivo. Tutti i soggetti intervistati hanno manifestato un notevole e rinnovato interesse per il Corso e per la sua offerta formativa. In particolare, tutti gli enti prima citati hanno espresso un parere ampiamente positivo su denominazione del corso, obiettivi formativi e corrispondenza fra questi ed il mercato del lavoro e, in atto, non hanno manifestato l'esigenza di significativi miglioramenti di ordinamento.

Risulta, peraltro, che alcuni studenti dopo aver svolto il tirocinio abbiano ricevuto dai loro enti ospitanti la proposta di rimanere a lavorare in azienda con un contratto a tempo indeterminato. In ogni caso, fra i docenti del Corso, è ben presente l'esigenza di favorire l'inserimento dei futuri neo-laureati nel mondo del lavoro, sia attraverso le strutture centrali di Ateneo, che attraverso un coinvolgimento diretto degli stakeholders: i quali – sia pure solo informalmente – vengono periodicamente aggiornati dello stato di avanzamento del Corso, sulle materie che vengono insegnate e sulle concrete attitudini degli studenti.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Presentazione | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)
- Titolo: **Manifesto degli studi**
Breve Descrizione: Piano di studi in base all'anno di immatricolazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Upload / Link del documento: [Piano di Studi | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative**

Breve Descrizione: Interviste stakeholders 2015

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [agg_dati.php \(cineca.it\)](#)

- Titolo: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative**

Breve Descrizione: Interviste stakeholders 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [agg_dati.php \(cineca.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- Sito web del corso
- SUA CdS 2023
- SMA 2023
- Relazione CPDS 2022

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Interviste al personale docente e tecnico amministrativo afferente al corso.
- Dialogo con alcuni studenti del corso

Valutazione della commissione

- Il corso e le sue peculiarità sono ben rappresentate nelle apposite pagine del sito web.

Punti di forza:

- Buona consapevolezza del Coordinatore e degli altri attori coinvolti nel processo di AQ sugli interventi necessari per migliorare le performance del corso

Aree di miglioramento:

- E' opportuno incrementare i contatti con piccole e medie imprese locali per cercare di inserire maggiormente i laureati in un contesto economico che potrebbe risultare un valido sbocco professionale anche per i laureati triennali.
- Per quanto riguarda le fonti documentali non si rinviengono sul sito le consultazioni con gli stakeholders del 2023

Fascia di valutazione finale:

SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

Raccomandazione: verificare la pubblicazione e l'aggiornamento della documentazione e degli atti del corso di studi



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.2.1

Il Corso, di matrice giuridica, si propone di far conseguire agli studenti una formazione interdisciplinare capace di coniugare il sapere giuridico con competenze aziendalistiche e cenni di ingegneria gestionale.

Pertanto ci si aspetta che i laureati debbano:

- a) scegliere la forma giuridica più idonea per avviare un'impresa; richiedere le necessarie autorizzazioni/concessioni amministrative; registrare l'attività presso gli uffici competenti; ottenere una partita IVA; assumere i propri dipendenti, concludere i contratti per l'approvvigionamento dei beni e dei servizi, concludere i contratti per la vendita di beni e servizi, etc.;
- b) sapere come funziona un'impresa dal punto di vista economico-finanziario, sapere leggere e scrivere un bilancio, sapere leggere e scrivere un business plan ed essere capaci di tenere sotto controllo economicità e solvibilità della gestione;
- c) individuare la misura del capitale necessario; scegliere le proporzioni più vantaggiose fra capitale proprio e capitale di terzi; modificare in tempo utile la propria formula imprenditoriale; riorganizzare i fattori della produzione in funzione del cambiamento delle istanze del mercato;
- d) organizzare i fattori della produzione in maniera efficiente ed efficace e garantire il successo dell'impresa mediante una consapevole combinazione di internalizzazione o rispettivamente esternalizzazione di una o più fasi del processo produttivo o distributivo, o ancora mediante la scelta fra parziale o totale delocalizzazione delle attività;
- e) utilizzare la tecnologia, soprattutto informatica, come fattore produttivo; utilizzare la tecnologia per l'approvvigionamento delle materie prime e/o per la vendita e distribuzione dei propri prodotti e/o servizi (e-procurement, e-commerce, etc.); valutare se e fino a che punto sia conveniente fare ricerca e sviluppo all'interno della propria azienda e oltre che misura non convenga concludere sinergie con l'Università o altri centri di ricerca secondo il modello delle c.dd. innovazioni aperte;
- f) conoscere, interpretare ed applicare il diritto italiano e dell'Unione Europea ed avere basi di diritto internazionale e comparato sufficienti per concludere contratti internazionali.

Le caratteristiche del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono quindi coerenti tra di loro e risultano con chiarezza nel Manifesto degli Studi.

D.CDS.1.2.2

L'offerta formativa prevede l'insegnamento dei saperi del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia d'azienda, della contabilità d'impresa e della gestione delle c.dd. innovazioni aperte; l'insegnamento delle più rilevanti materie professionali (diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto internazionale privato, diritto comparato e tecniche e simulazione delle negoziazioni); l'insegnamento di materie volte all'acquisizione dei necessari riferimenti storici ed etico-filosofici; un'offerta di insegnamenti d'approfondimento, nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili negli altri corsi dell'Ateneo.

Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo un percorso didattico volto a facilitare un apprendimento critico e multidisciplinare, durante il quale lo studente sarà chiamato a confrontarsi, sin dall'inizio, con la realtà 'impresa' nella sua globalità, all'insegna di un paradigma pedagogico che tende a superare certi eccessi nella compartimentazione di quelle materie che – a titolo diverso – si occupano d'impresa. Ciò spiega pertanto perché



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

il Corso, anziché evolversi secondo un'offerta formativa lineare del tipo primo anno-insegnamenti di base, secondo anno-insegnamenti caratterizzanti, terzo anno-insegnamenti settoriali, segue un andamento circolare all'interno del quale lo stesso problema sarà esaminato da prospettive diverse.

I laureati dovranno maturare capacità di discernimento ed autonomia di giudizio che consentirà loro – situazione per situazione – di selezionare, valutare, interpretare ed applicare in modo critico: a) norme giuridiche; b) dati di bilancio ed altre evidenze empiriche di tipo economico-aziendalistico; c) modelli organizzativi di successo. Inoltre, dovranno saper comunicare in modo chiaro e persuasivo, a specialisti e non, idee, problemi e soluzioni in materia di: a) diritto; b) economia d'azienda; c) ingegneria gestionale. Infine, dovranno aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che si renderanno necessarie per intraprendere, anche in piena autonomia, percorsi successivi in materia di: a) diritto; b) economia d'azienda; c) ingegneria gestionale.

Inoltre, la previsione di esercitazioni, simulazioni in aula e del tirocinio forniranno allo studente un approccio quanto più possibile vicino al mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con la figura che il CdS intende formare e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento secondo un metodo circolare, come si evince, in generale, dal Manifesto degli Studi e, in particolare, dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove sono puntualmente indicate le aree di apprendimento, nonché le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti dovranno acquisire al fine del superamento dell'esame.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4b1 - A4 c

Upload / Link del documento: [SUA.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Schede di trasparenza**

Breve Descrizione: documento che contiene informazioni generali, il nome del docente responsabile, gli orari, il ricevimento, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi, il programma e i testi consigliati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di Studi | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SUA 2023
- SMA 2023

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Interviste personale docente e amministrativo, e studenti

Valutazione della commissione

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono ben delineati e risultano abbastanza coerenti tra di loro

Punti di forza:

- Significativa attenzione alle attività di orientamento e tutorato

Aree di miglioramento:



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- Dall'esame degli indicatori della SMA si riscontra un rallentamento della carriera degli studenti nel passaggio dal 1° al 2° anno probabilmente dovuta alla mancanza di propedeuticità per alcuni insegnamenti
- Si potrebbe esplicitare meglio la coerenza tra gli obb. formativi e il profilo in uscita piuttosto che elenco obiettivi che vanno poi associati alle aree di apprendimento e alle competenze (sapere, abilità, saper fare). Le schede di trasp. portano già questi aspetti, ma qui bisognerebbe fare una sintesi in modo coerente.

Fascia di valutazione finale:

SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo è descritto in maniera chiara nella SUA, nel Manifesto degli Studi e nel sito web dell'Ateneo alla voce Informazioni/Presentazione.

Gli obiettivi formativi del Corso consistono nel fornire conoscenze e capacità di comprensione di livello universitario (ivi compresa la capacità di leggere e comprendere testi avanzati e d'avanguardia) nei seguenti tre campi: a) giuridico; b) economico-aziendalistico; c) ingegneristico-gestionale.

L'offerta formativa prevede: l'insegnamento dei saperi del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia d'azienda, della contabilità d'impresa e della gestione delle c.dd. innovazioni aperte; l'insegnamento delle più rilevanti materie professionali (diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto internazionale privato, diritto comparato e tecniche e simulazione delle negoziazioni); l'insegnamento di materie volte all'acquisizione dei necessari riferimenti storici ed etico-filosofici; un'offerta di insegnamenti d'approfondimento, nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili negli altri corsi dell'Ateneo.

Gli insegnamenti saranno distribuiti nei tre anni secondo un percorso didattico volto a facilitare un apprendimento critico e multidisciplinare, durante il quale lo studente sarà chiamato a confrontarsi, sin dall'inizio, con la realtà "impresa" nella sua globalità. Inoltre, la previsione di esercitazioni, simulazioni in aula e tirocini forniranno allo studente un approccio quanto più possibile vicino al mondo del lavoro. Il Corso mira a formare soggetti dotati di una formazione interdisciplinare, che siano capaci di operare con sicure basi di diritto, economia d'azienda e scienza dell'organizzazione: quindi, sia come liberi professionisti, che come dipendenti di enti pubblici, di imprese private e di studi professionali. Inoltre, in quanto laureati nella classe L-14 potranno partecipare ai concorsi pubblici per cancellieri, ufficiali giudiziari, collaboratori giudiziari, ufficiali di pubblica sicurezza e personale carcerario.

Dal progetto formativo – cioè l'insieme di obiettivi formativi (generali e specifici), profili in uscita, percorsi, metodologie e attività didattiche – emerge la coerenza tra ordinamento didattico e regolamento didattico, in quanto gli insegnamenti previsti nel secondo consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Peraltro, tali obiettivi sono conformi con quanto stabilito nei D.M. di definizione delle classi, declinano adeguatamente il progetto formativo e sono correlati alla tabella della attività formative.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento emergono in maniera adeguata sia dal Manifesto degli Studi che dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, ove vengono puntualmente indicati i Corsi integrati (con i relativi Moduli) ed i Corsi Unimodulari suddivisi per anno, nonché le ore dedicate alle lezioni frontali, all'autoapprendimento, alle esercitazioni e alle simulazioni.

D.CDS.1.3.3

Il Corso di Studi, come si evince anche nel pannello D.CDS.1.1, garantisce allo studente un'offerta formativa multidisciplinare e trasversale, mirando a fornire un'adeguata formazione giuridica combinata con competenze economico-aziendalistiche e con cenni di ingegneria gestionale. Esso mira a formare soggetti dotati di una



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

formazione interdisciplinare, che siano capaci di operare con sicure basi di diritto, economia d'azienda e scienza dell'organizzazione, con particolare riguardo alle competenze necessarie per guidare la nascita di nuove imprese e la gestione di quelle già esistenti, nonché per svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche.

Peraltro, il Corso, tenuto conto della particolare vocazione del territorio al quale si rivolge, dedica particolare attenzione alle imprese di famiglia ed al problema della pianificazione del ricambio generazionale, ed alla nascita ed alla gestione delle imprese operanti nella filiera agro-alimentare.

D.CDS.1.3.4

In seguito al provvedimento del Consiglio dei Ministri n. 25613/11.08.2023, con cui sono state cancellate le ultime restrizioni legate all'emergenza sanitaria, il Rettore dell'Università di Palermo ha stabilito che – per l'anno accademico 2023/2024 – la didattica (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, etc...) si terrà in presenza (v. nota prot. 139047 del 21/09/2023).

Tuttavia, per venire incontro alle esigenze di particolari categorie di studenti, è possibile – previa autorizzazione – la partecipazione alle lezioni a distanza in modalità asincrona. In oggi, fruisce della didattica a distanza una sola studentessa del primo anno: dopo l'autorizzazione del Rettore, il Coordinatore del CdS e i docenti interessati hanno subito avviato tale modalità di erogazione della didattica, interloquendo direttamente con la studentessa interessata.

D.CDS.1.3.5

La realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico è rimessa al singolo docente.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Presentazione**
Breve Descrizione: Obiettivi formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Presentazione | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)
- Titolo: **Manifesto degli studi**
Breve Descrizione: Piano di studi in base all'anno di immatricolazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Piano di Studi | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)
- Titolo: **SUA**
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2a, A4b1 - A5b
Upload / Link del documento: [SUA.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Nota sull'erogazione della didattica e chiarimenti alla nota esplicativa**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Modalità di erogazione della didattica a.a. 2023/2024 | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SUA 2023
- Sito web

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- **Interviste al personale docente e amministrativo_soprattutto agli studenti**

Valutazione della commissione

Progetto formativo descritto in maniera chiara nella SUA del CdS e nel sito web; garantisce allo studente un'offerta formativa multidisciplinare.

Punti di forza:

- Buona offerta di competenze trasversali e multidisciplinari

Aree di miglioramento:

- La conservazione del materiale didattico potrebbe usufruire di procedure standard che garantiscano l'accesso in autonomia a tutti gli studenti (per. Es. piattaforma moodle)

Fascia di valutazione finale:

SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS1.4.1

Gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS e quelli dei relativi insegnamenti sono definiti in sede di progettazione iniziale e la coerenza tra gli uni e gli altri viene garantita attraverso la valutazione delle Schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Infatti, tale scheda è lo strumento che consente di esplicitare il programma dettagliato di ciascuno degli insegnamenti impartiti nel CdS, le conoscenze richieste per accedere al corso, gli obiettivi e i contenuti del corso, specificandone in maniera dettagliata gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica; essa può contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Pertanto, prima che inizi l'anno accademico, il CdS, previa valutazione della Commissione AQ, autorizza la pubblicazione delle schede di trasparenza sul sito web dell'Ateneo, che riporta nella sezione didattica il Manifesto degli Studi con le relative schede sia in lingua italiana che inglese.

Dall'analisi delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti è emersa: la completezza di tutte le informazioni; la coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle singole Schede e i risultati di apprendimento attesi riportati nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS); la chiara indicazione delle modalità di verifica che devono garantire l'accertamento dei livelli dei risultati raggiunti.

In relazione agli insegnamenti scoperti, la Scheda è stata redatta dal Coordinatore con l'ausilio del docente titolare dell'insegnamento nell'anno accademico precedente e/o di un docente afferente al medesimo settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento. Il Coordinatore ha poi invitato i docenti incaricati a prendere visione delle suddette Schede, consentendo un margine di autonomia che non inficiasse gli obiettivi formativi dell'insegnamento già verificati al momento dell'approvazione dell'offerta e ritenuti coerenti col regolamento didattico e con il profilo professionale da formare.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica degli insegnamenti (con riguardo anche ai criteri adottati per la graduazione dei voti) sono comunicate e illustrate agli studenti sia nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, sia dal docente all'inizio delle lezioni.

Dall'analisi dei questionari RIDO, compilati dagli studenti nell'anno accademico 2022/2023, emerge che alle domande: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?, gli studenti hanno risposto attribuendo un punteggio di 8.88, nel primo caso, e un punteggio di 8.73, nel secondo caso. Tali dati dimostrano che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza e che sono coerenti con gli obiettivi formativi ed adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente illustrate nel sito web dell'Ateneo alla voce Informazioni/Presentazione, mentre nella sezione Regolamenti è possibile reperire il Regolamento dell'esame di laurea, da dove si evince anche la procedura adottata per l'attribuzione del voto di laurea.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Documenti chiave:

- Titolo: **Schede di trasparenza**

Breve Descrizione: documento che contiene informazioni generali, il nome del docente responsabile, gli orari, il ricevimento, i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi, il programma e i testi consigliati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di Studi | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento Esame di Laurea**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Documento1 \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SUA 2023
- Sito web del CdS
- Opinione degli studenti 21/22
- Schede di trasparenza insegnamenti

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Docenti e studenti incontrati durante la visita

Valutazione della commissione

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti risultano chiaramente descritte nelle schede di trasparenza. Le modalità di svolgimento della prova finale risultano adeguatamente definite e illustrate agli studenti. Tuttavia si rintraccia una possibile area di miglioramento nella documentazione del regolamento riportata sul web

Punti di forza:

- Le schede di trasparenza contengono tutte le informazioni utili agli studenti per seguire al meglio gli insegnamenti

Aree di miglioramento:

Il regolamento esame di laurea risale al 2018 e riporta che consiste "nella discussione di una tesina scritta (...)" mentre nella presentazione del corso si dice che "La prova finale consiste in una prova scritta o orale secondo le modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A."

Fascia di valutazione finale:

SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.5.1

La pianificazione didattica viene effettuata con grande attenzione, specie con riferimento alla collocazione degli insegnamenti negli anni di Corso di Studio e nelle finestre temporali di erogazione nell'anno, nonché nell'individuazione dei giorni e degli orari delle lezioni.

In tale prospettiva, secondo una prassi sperimentata con successo negli anni precedenti, le lezioni vengono tendenzialmente concentrate nei primi giorni della settimana e nel pomeriggio terminano entro le ore 18.00 per consentire agli studenti pendolari di poter usufruire dei trasporti pubblici. Nei restanti giorni della settimana, gli studenti sono liberi di dedicarsi alle attività di studio individuale o di gruppo oppure alle attività relative ai tirocini.

Infatti, sono previsti due Tirocini formativi e di orientamento (uno da 6 CFU e l'altro da 3 CFU): di recente, grazie alla stipula di una convenzione, gli studenti hanno potuto svolgere tali tirocini anche presso la Procura della Repubblica di Trapani, specie negli uffici che si occupano di acquisti e spese di giustizia.

Il calendario delle lezioni viene fornito agli studenti con largo anticipo, indicando oltre al giorno e all'ora della lezione, anche l'aula dove si svolgerà l'attività didattica: ciò al fine di garantire un'informazione tempestiva agli studenti, consentendogli di organizzarsi in maniera efficace.

D.CDS.1.5.2

La pianificazione, il coordinamento ed eventualmente la modifica degli obiettivi formativi, dei contenuti, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti vengono discussi in sede di Consiglio del CdS, previo confronto con i rappresentanti degli studenti, con la Commissione AQ e con la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Coordinatore incontra ciclicamente i tutor del CdS per monitorare l'andamento dell'attività didattica.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: Calendario lezioni

- Titolo: In
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Lezioni | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Informazioni sui servizi di tutorato**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Tutorato | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

Sito web del corso



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Calendario delle lezioni
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): Intervista con i docenti e con gli studenti
Valutazione della commissione I verbali degli organi del CdS sono pubblicati in area riservata e, quindi, non consultabili da utenti esterni. Gli studenti segnalano una distribuzione asimmetrica delle ore dedicate alla didattica nei diversi giorni della settimana
Punti di forza:
Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• Organizzare il calendario didattico in modo da distribuire più equamente le ore di lezione su tutti i giorni della settimana• Pubblicare fuori dall'area riservata tutte le deliberazioni degli organi del cds
Fascia di valutazione finale: PARZIALMENTE SODDISFACENTE
Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.1.1

L'orientamento in ingresso si realizza attraverso le seguenti attività: a) organizzazione di open days, presso i locali del Polo Universitario di Trapani e del Dipartimento di Giurisprudenza; b) presentazione del CdS agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno delle scuole superiori del territorio delle ex province di Trapani, Agrigento e Palermo; c) pubblicizzazione del CdS on-line e sui media locali, anche mediante l'ausilio di un breve spot; d) colloqui 'one-to-one', anche a distanza, con il personale del Polo e con i docenti del CdS.

Tutte le attività di orientamento in ingresso vengono realizzate in sinergia con il Polo Universitario di Trapani e con il Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT). Peraltro, il Dipartimento di Giurisprudenza, cui afferisce il CdS in "Consulente Giuridico d'Impresa", ha pianificato nell'anno accademico 2023/2024 diversi PCTO (PNRR Orientamento 2026) che si svolgeranno a Trapani.

Anche l'orientamento in itinere viene attuato sempre con attenzione a chiarire il collegamento tra discipline studiate, competenze acquisite e sbocchi occupazionali. Questa impostazione intende favorire la consapevolezza da parte degli studenti della scelta di iscrizione al CdS, sulla base anche del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Tale orientamento viene svolto: a livello centrale, dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo che organizza (anche) attività di orientamento in itinere, fornendo attività informative e di consulenza individuale; a livello di Polo, visto che quest'ultimo organizza incontri con gli studenti delle scuole superiori nei quali coinvolge anche gli studenti dei primi anni dei corsi incardinati a Trapani e quindi anche quelli iscritti a Consulente Giuridico d'Impresa (il Polo organizza anche incontri sugli accordi Erasmus e sulle altre opportunità offerte agli studenti); al livello di Corso, perché il Coordinatore e i suoi delegati incontrano periodicamente gli studenti del primo, del secondo e del terzo anno; al livello di singolo insegnamento, dato che ogni docente, unitamente ai propri collaboratori, si sforza di motivare lo studente, di assisterlo nella preparazione all'esame di profitto e, soprattutto, di far capire allo studente quali siano i suoi punti di forza (e di debolezza), affinché lo stesso si possa accostare al mondo del lavoro in modo realistico e propositivo.

D.CDS.2.1.2

Sono previste diverse attività di tutorato, al fine di aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli.

In particolare, i Docenti Tutor disciplinari del CdS presso il Polo Universitario di Trapani hanno l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel CdS in Consulente Giuridico D'Impresa; tutor, quindi, ai quali rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante il percorso universitario. Tale attività di assistenza viene effettuata cercando di rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e sostenendoli nelle loro scelte formative.

Inoltre, sono presenti anche 15 Tutor della Didattica, con diverse aree di competenza, che svolgono attività di tutorato al fine di creare un rapporto diretto e attivo tra studenti e Corso di Studio. L'attività dei Tutor consiste: nell'accoglienza ed orientamento ai corsi per gli studenti di primo anno; nel fornire un supporto didattico-metodologico nei casi di evidenti difficoltà nell'approccio con alcune discipline; nell'offrire una consulenza



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDE DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

personalizzata in merito all'acquisizione della metodologia di studio necessaria, non solo per la preparazione del singolo esame ma anche per la gestione delle prove successive; nell'assistenza ai laureandi nella presentazione e stesura della tesi di laurea, guidandoli anche nella ricerca bibliografica; nell'assistenza agli studenti Erasmus in tutte le attività che consentano agli stessi di superare con facilità la fase iniziale di naturale disorientamento. Tale servizio di tutorato viene svolto sia in presenza che a distanza tramite l'utilizzo della piattaforma Teams.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone anche di un Tutor dell'apprendimento, che è a disposizione degli studenti con disabilità e DSA, anche non certificata, o con difficoltà di apprendimento. Le funzioni del Tutor dell'apprendimento sono: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA (anche senza certificazione); individuazione delle strategie di apprendimento secondo le peculiarità dei soggetti con disabilità o DSA, anche non certificata, o con problemi di apprendimento; coordinamento tra lo studente e il Docente della materia da sostenere; coordinamento con il Coordinatore del CdS; coordinamento con i Docenti Delegati alla disabilità.

Eventuali criticità formative emerse durante le attività di tutorato vengono segnalate al Coordinatore, che – laddove risulti necessario – investe di tali problematiche il Consiglio del CdS.

D.CDS.2.1.3 3

Tra i docenti del Corso è ben presente l'esigenza di favorire l'inserimento dei futuri neo-laureati nel mondo del lavoro, sia attraverso le strutture centrali di Ateneo, che attraverso un coinvolgimento diretto degli stakeholders: i quali vengono periodicamente aggiornati dello stato di avanzamento del Corso, sulle materie che vengono insegnate e sulle concrete attitudini degli studenti; le interazioni, sia formali che informali, con gli interlocutori esterni sono sempre funzionali agli obiettivi del Corso ed ai suoi sbocchi occupazionali e formativi. Risulta, peraltro, che alcuni studenti che hanno svolto il tirocinio hanno ricevuto dai loro enti ospitanti la proposta di rimanere a lavorare in azienda con un contratto a tempo indeterminato. Diversi neo-laureati hanno deciso di continuare a studiare e si sono iscritti nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Canale di Trapani). In definitiva, le attività di orientamento in uscita, stando almeno ad indagini informali, sembrano ben indirizzare gli studenti verso gli sbocchi occupazionali che sono stati pensati in occasione della progettazione del Corso.

Tuttavia, l'attuazione del "Piano nazionale di ripresa e resilienza" e l'altrettanto prossimo avviamento della c.d. "Transizione ecologica" potranno richiedere la necessità di un riallineamento fra gli obiettivi del Corso ed i profili lavorativi maggiormente richiesti in un mercato del lavoro che, nel giro di alcuni anni, potrebbe essere molto diverso da quello attuale. In tale prospettiva, il Corso ha intrapreso un'azione di verifica al fine di garantire un maggiore allineamento dei profili formati dal Corso ai profili richiesti dal mercato del lavoro: il Consiglio del CdS, nella seduta del 5 aprile 2023, ha così individuato una Commissione, composta da rappresentanti dei diversi settori scientifico-disciplinari, che si sta occupando di rivedere l'ordinamento didattico del CdS, al fine di aggiornare l'offerta formativa, tenendo conto delle sopravvenienti necessità professionali, culturali e scientifiche, specie con riguardo ai temi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ambientale. Tale attività, iniziata solo alcuni mesi fa, sta già producendo dei risultati, sia in ordine ad un aggiornamento degli obiettivi e dei percorsi formativi, sia con riferimento ad una complessiva razionalizzazione del Corso. È verosimile che una modifica del Piano di Studi non possa avvenire prima dell'a.a. 2025-2026, ma con il corrente anno accademico sono già state introdotte delle propedeuticità.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Orientamento in ingresso e in itinere

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Tutorato | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- Titolo: Alcuni eventi cui il CdS ha partecipato per l'Orientamento

Breve Descrizione:



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

<p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: Open day 2023 Università degli Studi di Palermo (unipa.it); Avviso OpenDay 28 marzo 2023 al Polo Universitario di Trapani Polo Territoriale Universitario di Trapani Università degli Studi di Palermo (unipa.it).</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: <u>Consultazione con le organizzazioni rappresentative</u> <p>Breve Descrizione: Interviste stakeholders 2022</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: agg_dati.php (cineca.it)</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA CdS 23/24 • Sito del CdS
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviste con personale docente, amministrativo e soprattutto con gli studenti
<p>Valutazione della commissione</p> <p>Il Coordinatore e i suoi collaboratori hanno puntato fortemente, e con successo, sull'orientamento in ingresso creando diverse opportunità di incontro con gli studenti delle scuole superiori del territorio.</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di tutoraggio molto ben congegnato • Ottimo lavoro nell'orientamento in ingresso con conseguente inversione del trend degli iscritti passati da 14 per l'a.a. 2022/23 a 37 nel 2023/24 <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore implementazione delle iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro <p>Fascia di valutazione finale:</p> <p>PIENAMENTE SODDISFACENTE</p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.2.1

Il Corso è ad accesso libero: l'accesso è subordinato solo al possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono richieste per l'accesso conoscenze di Costituzione e cittadinanza, di cui il Regolamento Didattico del Corso precisa ulteriormente la natura, risultando così ben definite e distinte rispetto al possesso dei requisiti curriculari.

Tuttavia, tali conoscenze non sono oggetto di verifica (e, in effetti, non paiono particolarmente determinanti per la proficua frequentazione delle materie del primo anno). Diversamente, gli immatricolati partecipano ad un test obbligatorio per verificare la conoscenza della Lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento).

D.CDS.2.2.2

Gli immatricolati partecipano ad un test obbligatorio che mira a verificare la conoscenza della Lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue). La necessità di sostenere tale test è adeguatamente pubblicizzata mediante il sito web del Corso, ove sono illustrate le modalità di espletamento della prova nonché il giorno, l'ora e l'aula in cui questa avrà luogo.

D.CDS.2.2.3

Il Corso pubblicizza adeguatamente l'esito del test in ingresso relativo alla conoscenza della Lingua inglese (livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

Nel caso di non superamento di una soglia minima, può essere attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli studenti che non partecipano al test vedranno attribuito – d'ufficio – l'OFA per la disciplina sopra indicata; viceversa, gli studenti che, pur partecipando al test, non otterranno la valutazione minima vedranno attribuiti gli OFA soltanto con riferimento alle carenze dimostrate.

Gli studenti che hanno riportato un OFA potranno assolverlo sia mediante superamento di una prova appositamente prevista, che mediante il superamento di 'Abilità linguistiche'. A tal fine, si fa peraltro presente che – qualora lo ritenesse opportuno – il docente della materia sopra indicata potrà consentire l'assolvimento degli OFA anche quando lo studente non è ancora maturo per il superamento della materia e, pertanto, dovrà ripresentarsi per il superamento dell'esame curriculare.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A3b

Upload / Link del documento: **[SUA.pdf](#)**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

<p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Titolo: <u>Elenco risultati OFA 25 novembre 2022</u> <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: Untitled Spreadsheet (unipa.it)</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sito web del CdS• SUA 2023
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none">• Intervista ai docenti del CdS
<p>Valutazione della commissione</p> <p>Non sono state rilevate e/o segnalate particolari criticità relativamente alle conoscenze in ingresso. Tuttavia, riguardo le conoscenze richieste in accesso, la modalità di verifica relativa al loro possesso e, gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si rimanda al regolamento didattico che però non è reperibile sul sito. Quanto alle modalità di ammissione si fa riferimento alla lingua inglese e non alle conoscenze per l'ammissione riportate nel quadro A3.a (Sono richieste anche conoscenze di Costituzione e cittadinanza).</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none">• ... <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Reperimento della documentazione sul web relativa al Regolamento didattico; maggiore coerenza tra conoscenze richieste per l'ammissione e relativa verifica <p>Fascia di valutazione finale:</p> <p><i>SODDISFACENTE</i></p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</p> <p>... ..</p> <p>... ..</p>



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.3.1

Il CdS è strutturato in maniera tale da far acquisire progressivamente allo studente una sempre maggiore autonomia: per tale motivo le conoscenze teoriche, affidate alle lezioni frontali, si affiancano alle attività professionalizzanti, cioè al Tirocinio (6 CFU) e al Tirocinio formativo e di orientamento (3 CFU).

L'offerta formativa prevede l'insegnamento del diritto privato, del diritto costituzionale, dell'economia d'azienda, della contabilità d'impresa e della gestione delle c.dd. innovazioni aperte; l'insegnamento delle più rilevanti materie professionali (diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, diritto amministrativo, diritto internazionale privato, diritto comparato e tecniche e simulazione delle negoziazioni); l'insegnamento di materie volte all'acquisizione dei necessari riferimenti storici ed etico-filosofici; un'offerta di insegnamenti d'approfondimento, nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili negli altri corsi dell'Ateneo. Gli insegnamenti sono distribuiti nei tre anni secondo un percorso didattico volto a facilitare un apprendimento critico e multidisciplinare, durante il quale lo studente sarà chiamato a confrontarsi, sin dall'inizio, con la realtà "impresa" nella sua globalità, all'insegna di un paradigma pedagogico che tende a superare certi eccessi nella compartimentazione di quelle materie che – a titolo diverso – si occupano d'impresa. Ecco perché il Corso, anziché evolversi secondo un'offerta formativa lineare del tipo primo-anno insegnamenti di base, secondo anno-insegnamenti caratterizzanti, terzo anno-insegnamenti settoriali, segue un andamento circolare all'interno del quale lo stesso problema verrà esaminato da prospettive diverse: tale organizzazione didattica crea i presupposti per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze. Inoltre, la previsione di esercitazioni, simulazioni in aula e dei tirocini forniranno allo studente un approccio quanto più possibile vicino al mondo del lavoro.

Durante il suo percorso, lo studente può confrontarsi in ogni momento con i propri docenti e, se lo reputa opportuno, farsi assistere dai tutor, anche al fine di programmare i propri studi; il Consiglio di CdS invita i docenti – specie in relazione ai corsi integrati – a prevedere prove intermedie, anche quando queste non siano obbligatorie, con lo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze in tempi ragionevoli. Inoltre, vengono incentivate e sostenute le iniziative di approfondimento autogestite dagli studenti, con il coinvolgimento di docenti interni ed esterni al Corso e di docenti di altri Atenei, ritenute molto utili a potenziare il raggiungimento di obiettivi formativi specifici, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze trasversali.

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari prevedono tutorati di sostegno per le discipline che presentano maggiori criticità nelle conoscenze iniziali e nel superamento della prova d'esame.

Tuttavia, il CdS evita deliberatamente l'organizzazione di percorsi con maggior livello di approfondimento per studenti particolarmente motivati o con maggiori conoscenze di base, perché misure di questo tipo sono considerate discriminatorie e capaci di stabilire distinzioni tra un gruppo elitario di studenti scelti e gruppi con minori requisiti. Il CdS è orientato, invece, a una organizzazione inclusiva della didattica, che fortifichi le conoscenze di base dell'intero gruppo, favorisca l'integrazione tra studenti provenienti da percorsi differenti, promuova un'interazione positiva degli studenti maggiormente motivati e con maggiori conoscenze di base in modo che possano favorire il coinvolgimento degli studenti in situazione diversa, al fine di accorciare le distanze e favorire la



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

formazione di conoscenze e competenze più omogenee, utili a tutti per raggiungere un maggior livello di approfondimento e ritmi più sostenuti nello studio.

D'altra parte, vengono incentivate e sostenute le iniziative di approfondimento autogestite dagli studenti, con il coinvolgimento di docenti interni ed esterni al Corso e di docenti di altri Atenei, ritenute molto utili a potenziare il raggiungimento di obiettivi formativi specifici, con particolare riferimento all'acquisizione di competenze trasversali.

D.CDS.2.3.3

I docenti del Corso si sono da sempre sforzati, nei limiti del possibile, di andare incontro agli studenti con esigenze specifiche, specie quelli fuori sede e quelli lavoratori.

Di recente, con il D.R. 6903 del 06/10/2023, è stato emanato il "Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche", che disciplina lo status di studente lavoratore, studente atleta, studente caregiver familiare, studente genitore, studentessa in gravidanza, studenti ristretti presso gli istituti penitenziari.

Le istanze di riconoscimento devono essere presentate al competente ufficio dell'Area didattica e servizi agli studenti compilando un modello e allegando tutti i documenti ritenuti utili. In caso di accoglimento dell'istanza sono previste iniziative mirate di supporto: a) eliminazione dell'obbligo di frequenza per gli studenti ristretti ed eventuale riduzione, per le altre categorie, su specifica delibera della struttura didattica competente; b) fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico; c) ammissione, sia per gli studenti a tempo parziale che per quelli a tempo pieno, alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso; d) possibilità di concordare con il docente una diversa data d'esame, comunque all'interno delle sessioni previste dal calendario didattico; e) possibilità, qualora lo stato dichiarato impedisca la presenza fisica in sede di esame e previa autorizzazione del Magnifico Rettore, di svolgere l'esame con modalità alternative a quella in presenza; f) possibilità di iscrizione all'Università e di prenotazione dell'esame agevolata, tramite delega, formalmente conferita, per gli studenti ristretti che non hanno accesso diretto all'uso di apparecchiature informatiche.

D.CDS.2.3.4

Per gli studenti DSA e BES, in linea con le indicazioni dell'Ateneo, il CdS vigila sull'accessibilità alle strutture del plesso in cui si svolge l'attività didattica (segnalando tempestivamente eventuali criticità al Presidente del Polo Universitario e al Responsabile amministrativo dello stesso Polo) e ha molto incrementato le azioni didattiche mirate.

In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza dispone di un Tutor dell'apprendimento, che è a disposizione degli studenti con disabilità e DSA, anche non certificata, o con difficoltà di apprendimento. Le funzioni del Tutor dell'apprendimento sono: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA (anche senza certificazione); individuazione delle strategie di apprendimento secondo le peculiarità dei soggetti con disabilità o DSA, anche non certificata, o con problemi di apprendimento; coordinamento tra lo studente e il Docente della materia da sostenere; coordinamento con il Coordinatore del CdS; coordinamento con i Docenti Delegati alla disabilità.

Pertanto, il Coordinatore, in sinergia con il docente delegato dal Direttore del Dipartimento e con il Tutor dell'apprendimento, favorisce il contatto tra studente e docenti per la pianificazione delle azioni utili a rispettare il piano didattico personale e ad assicurare tempi di studio consoni e piena accessibilità dei materiali didattici o, laddove richiesto dal piano, la predisposizione di materiali didattici ad hoc.

Documenti chiave:

- Titolo: **Manifesto degli studi**

Breve Descrizione: Piano di studi in base all'anno di immatricolazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Piano di Studi | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

- Titolo: **Servizi di Tutorato**



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Tutorato | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: U.O. Abilità Diverse
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [U.O. Abilita' Diverse | U.O. Abilita' Diverse | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Studente in situazioni specifiche
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche | Segreterie Studenti | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- Sito web del CdS
- Sito web Unipa
- Regolamenti di Ateneo

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Intervista agli studenti del CdS

Valutazione della commissione
I docenti del corso sono molto disponibili al confronto con gli studenti e il sistema di tutoraggio appare ben strutturato. Il Coordinatore però lamenta alcune difficoltà organizzative e logistiche legate all'assenza di una figura di riferimento (delegato) che, all'interno delle strutture del Polo di TP, si occupi delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità

Punti di forza:

- Proattività dei docenti del cds e dei tutor

Aree di miglioramento:

- Nomina di un delegato del Polo di TP per le attività da svolgere per dare riscontro alle necessità degli studenti con disabilità. La vigilanza relativa all'accessibilità delle strutture non dovrebbe riferirsi a DSA e BES ma specificatamente alle disabilità fisiche.

Fascia di valutazione finale:
SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):
... ..
... ..



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.4.1

Il Corso ha sempre creduto nell'internazionalizzazione e, per questa ragione, poco dopo la sua istituzione, ha concluso n. 3 accordi Erasmus (rispettivamente, con le Università di Santiago de Compostela e Granada, in Spagna, e di Katowice, in Polonia) per un totale di 17 posti in uscita e 17 posti in entrata. Tale numero di posti appare più che congruo, tenuto conto del numero degli studenti iscritti. Inoltre, tutte e tre le sedi presentano notevoli punti di forza, vuoi per il tipo di insegnamenti proposti, vuoi per la qualità della didattica offerta, vuoi, infine, per la loro ubicazione geografica.

Peraltro, come si evince dalla SMA 2022-2023, un'analisi di trend dell'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), condotta con riferimento al 2021, dimostra come la politica a favore dell'internazionalizzazione del corso ha dato i suoi frutti, facendo registrare un incremento della mobilità in uscita pari a +28,7% (in rapporto 9.94 con riferimento alla stessa area geografica). Dopo la battuta di arresto relativa al 2020, dovuta alla pandemia e alla conseguenziale chiusura dell'aeroporto Vincenzo Florio di Birgi, gli studenti del Corso hanno ripreso la loro mobilità internazionale, in maniera ancor più marcata rispetto al periodo antecedente la pandemia. Ciò si evince in maniera chiara anche dall'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero): in relazione all'arco temporale 2019-2021, un'analisi di trend dell'indicatore iC11 dimostra una crescita pari a +62,5%.

Comunque, al fine di potenziare ulteriormente la mobilità degli studenti, le mete Erasmus saranno adeguatamente promosse sia a lezione che in sede di orientamento in itinere, anche mediante la previsione di un'apposita giornata informativa, che avrà come principale obiettivo quello di comunicare i vantaggi di studiare all'estero, facendone risaltare gli effetti positivi sulla formazione. Inoltre, il Coordinatore ha anche delegato un collega ad occuparsi specificatamente dell'internazionalizzazione del Corso e, ovviamente, delle criticità che esso può presentare su tale versante. Si sta verificando anche la possibilità di attivare, nel prossimo anno accademico, nuovi accordi Erasmus.

D.CDS.2.4.2

Il CdS in Consulente Giuridico d'Impresa, pur non essendo un Corso di Studio internazionale, ha cercato di curare la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di studenti stranieri. Infatti, come si è detto in precedenza, il CdS ha concluso n. 3 accordi Erasmus (rispettivamente, con le Università di Santiago de Compostela e Granada, in Spagna, e di Katowice, in Polonia) per un totale di 17 posti in uscita e 17 posti in entrata.

Sul punto, il Coordinatore del Corso ed i Coordinatori di meta si sono confrontati con i Coordinatori di meta stranieri per comprendere perché gli studenti stranieri non scegliessero gli accordi Erasmus afferenti a Consulente Giuridico d'Impresa. Con riferimento agli accordi conclusi con le Università spagnole, la ragione della scarsa attrattività del Corso è stata individuata nella circostanza che gli studenti spagnoli desiderano anche frequentare un corso di italiano per stranieri autorizzato a rilasciare certificazione: il quale, purtroppo, a Trapani non è ancora disponibile. Invece, gli studenti polacchi preferiscono optare per città di più grandi dimensioni, tanto è vero che negli anni ci si è resi conto che gli studenti polacchi, che hanno scelto come meta Consulente Giuridico d'Impresa a Trapani, hanno però deciso di abitare a Palermo insieme ad altri colleghi polacchi che si erano indirizzati verso altri CdS del nostro Ateneo.

In ogni caso, il Coordinatore e i docenti del CdS stanno cercando di incrementare il numero degli studenti in entrata, pubblicizzando Trapani come meta di soggiorni Erasmus.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

<p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">• Titolo: <u>Consulente Giuridico d'Impresa/Mobilità e Borse di Studio/Erasmus</u> <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: Erasmus 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA Università degli Studi di Palermo (unipa.it)</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Titolo: <u>U.O. Didattica e Internazionalizzazione Dip. Giur.</u> <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: Personale U.O. Didattica e Internazionalizzazione Università degli Studi di Palermo (unipa.it)</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sito web del CdS• SMA e SUA 2023
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none">• Intervista ai docenti e agli studenti del CdS
<p>Valutazione della commissione Il Corso di studi ha già in essere tre accordi con Università straniere e ulteriori due in fase di definizione.</p> <p>Punti di forza: Buona consapevolezza sulle azioni da intraprendere per migliorare l'internazionalizzazione del CdS</p> <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">• La pagina del sito del CdS dedicata all'internazionalizzazione non riporta le informazioni sulle convenzioni attivate <p>Fascia di valutazione finale: <i>PARZIALMENTE SODDISFACENTE</i></p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</p>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.2.5.1

Il CdS attua la pianificazione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, programmando – con almeno tre mesi di anticipo – le date di esame dei diversi insegnamenti e quelle relative alla prova conclusiva nel rispetto del calendario didattico d'Ateneo, al fine di consentire una corretta organizzazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.

Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento, ma anche i risultati di tali verifiche, tramite le indicazioni fornite dalla CPDS, l'analisi delle schede RIDO e dei dati statistici, che vengono periodicamente forniti nella SUA e da Almalaurea e, successivamente, prima valutati dalla Commissione AQ, poi utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Tutto ciò al fine di migliorare i metodi di valutazione e, conseguentemente, il percorso formativo.

In particolare, con riferimento ad alcuni indicatori che presentano aree di miglioramento (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), sono state introdotte delle propedeuticità, la cui mancanza aveva finito con l'incidere in maniera negativa sui risultati delle verifiche di apprendimento, e verrà incrementato il tutorato relativo alle materie del primo anno con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento e velocizzare il percorso, nonché l'orientamento in itinere. Inoltre, saranno previste ulteriori prove intermedie.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SMA 2022/2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Microsoft Word - SMA 2023 \(unipa.it\)](#)

- Titolo: **RIDO 2022/2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [agg_dati.php \(cineca.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Regolamento Esame di Laurea**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Documento1 \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SUA 2023
- SMA 2023



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

Intervista al Coordinatore del CdS

Valutazione della commissione

A fronte di un rallentamento della carriera degli studenti nel passaggio dal 1 al 2 anno di corso (indicatore SMA) il CdS ha ritenuto opportuno istituire alcune propedeuticità non presenti in fase di attivazione del CdS e un rafforzamento del tutorato in itinere

Punti di forza:

- Consapevolezza del Coordinatore con conseguenti interventi volti al superamento di criticità

Aree di miglioramento:

- ...

Fascia di valutazione finale:

SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Form with sections: Autovalutazione (non più di 1.500 parole), Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti), Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza, Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale), Valutazione della commissione, Punti di forza, Aree di miglioramento, Fascia di valutazione finale, Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione).



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.3.1.1

I docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione, tanto è vero che, secondo i dati di cui alla SMA 2022-2023, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100%, rispetto ad una percentuale nella stessa area geografica del 94%.

Anche il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) non presenta alcuna criticità.

Ancora, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e quello studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (sempre pesato per le ore di docenza) rappresentano dei punti di forza del CdS.

D.CDS.3.1.2

Il Corso è dotato di tutor, che per numero, qualificazione e formazione risultano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

In particolare, i Docenti Tutor disciplinari del CdS presso il Polo Universitario di Trapani hanno l'obiettivo di fornire a ciascuno studente un riferimento specifico tra i professori di ruolo ed i ricercatori che tengono insegnamenti nel CdS in Consulente Giuridico D'Impresa; tutor, quindi, ai quali rivolgersi per avere consigli ed assistenza per la soluzione degli eventuali problemi che dovessero presentarsi durante il percorso universitario. Tale attività di assistenza viene effettuata cercando di rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo, aiutandoli a rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e sostenendoli nelle loro scelte formative.

Inoltre, sono presenti anche 15 Tutor della Didattica, con diverse aree di competenza, che svolgono attività di tutorato al fine di creare un rapporto diretto e attivo tra studenti e Corso di Studio. L'attività dei Tutor consiste: nell'accoglienza ed orientamento ai corsi per gli studenti di primo anno; nel fornire un supporto didattico-metodologico nei casi di evidenti difficoltà nell'approccio con alcune discipline; nell'offrire una consulenza personalizzata in merito all'acquisizione della metodologia di studio necessaria, non solo per la preparazione del singolo esame ma anche per la gestione delle prove successive; nell'assistenza ai laureandi nella presentazione e



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

stesura della tesi di laurea, guidandoli anche nella ricerca bibliografica; nell'assistenza agli studenti Erasmus in tutte le attività che consentano agli stessi di superare con facilità la fase iniziale di naturale disorientamento. Tale servizio di tutorato viene svolto sia in presenza che a distanza tramite l'utilizzo della piattaforma Teams.

Il Dipartimento di Giurisprudenza dispone anche di un Tutor dell'apprendimento, che è a disposizione degli studenti con disabilità e DSA, anche non certificata, o con difficoltà di apprendimento. Le funzioni del Tutor dell'apprendimento sono: supporto ai tutor della didattica che seguono studenti disabili o con DSA (anche senza certificazione); individuazione delle strategie di apprendimento secondo le peculiarità dei soggetti con disabilità o DSA, anche non certificata, o con problemi di apprendimento; coordinamento tra lo studente e il Docente della materia da sostenere; coordinamento con il Coordinatore del CdS; coordinamento con i Docenti Delegati alla disabilità.

D.CDS.3.1.3

La responsabilità dell'assegnazione degli insegnamenti è del Dipartimento di Giurisprudenza, che attribuisce gli incarichi ai docenti del SSD relativo all'insegnamento, individuandoli tra i Ricercatori, i Professori Associati e gli Ordinari afferenti al Dipartimento, previa acquisizione di una dichiarazione di disponibilità. Nell'assegnazione degli incarichi viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti: si viene così a creare una correlazione fra i campi in cui i docenti svolgono le loro attività di ricerca (spesso, anche in continuità con il tema del dottorato) e il contenuto dell'insegnamento erogato.

Qualora alcuni insegnamenti rimangano scoperti, si procede alla pubblicazione di un bando al fine di attribuire l'insegnamento a contratto. I candidati vengono valutati da apposite Commissioni, composte da docenti del SSD relativo all'insegnamento da affidare (o da docenti di SSD affine), che formuleranno un eventuale giudizio d'idoneità.

D.CDS.3.1.4

Consulente Giuridico d'Impresa non è un CdS integralmente o prevalentemente a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il corpo docente del CdS organizza direttamente e partecipa regolarmente e attivamente a convegni e seminari, di livello nazionale e internazionale, per aggiornare e condividere le proprie competenze sul piano scientifico e confrontarsi con altri metodi e strategie formative.

Inoltre, sia il Coordinatore, che i docenti, seguono le iniziative del CIMDU, utilizzando il materiale didattico messo a disposizione dal Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria sul sito dell'Ateneo.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SMA 2022/2023**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Microsoft Word - SMA 2023 \(unipa.it\)](#)

- Titolo: **Servizi di Tutorato**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Tutorato | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Materiale didattico CIMDU**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

<p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: Materiale didattico Università degli Studi di Palermo (unipa.it)</p>
<p>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SUA 2023 • Sito web del CdS
<p>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ...
<p>Valutazione della commissione</p> <p>Il corpo docente è interamente costituito da professori di ruolo e risulta essere molto qualificato e particolarmente motivato. Il Corso dispone di un adeguato numero di tutor</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corpo docente altamente qualificato • Presenza di adeguato numero di tutor • il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e quelli studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (sempre pesato per le ore di docenza) rappresentano dei punti di forza del CdS. <p>Aree di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ... • ... • ... <p>Fascia di valutazione finale:</p> <p><i>PIENAMENTE SODDISFACENTE</i></p> <p>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.3.2.1

Sin dalla sua istituzione, il Corso dispone di aule adeguate e luminose: in particolare le lezioni e le esercitazioni si tengono presso il Polo Universitario di Trapani, prevalentemente, in Aula 104 - 1° piano (posti 35); Aula 105 bis - 1° piano (posti 40); Aula 108 - 1° piano (posti 25). Tutte le aule sono attrezzate con Videoproiettore (HDMI comandato elettricamente da interruttore), Lavagna in ardesia e Rete internet cablata.

Vi sono due Aule Studio: la A02 - 1° piano (posti 15) e la B02 - 2° piano (posti 15).

È disponibile un'Aula INFORMATICA, posta al secondo piano, che dispone di 20 posti ed è attrezzata con Videoproiettore (HDMI con telo manuale), Lavagna in ardesia, Impianto audio/video (formato da telecamera con altoparlante/microfono), 15 pc completi di monitor.

La Biblioteca, che si trova al Piano terra, può ospitare sino ad 80 persone ed ha un'ampia Sala lettura con 2 pc a disposizione degli studenti: si tratta di una biblioteca molto apprezzata dagli studenti del CdS, in quanto ricca di materiali giuridici ed economici, che si è da ultimo ulteriormente arricchita grazie all'istituzione del Fondo Marrone, che ha ad oggetto importanti volumi giuridici.

L'ERSU, che ha uno sportello presso il Polo Universitario di Trapani, organizza un servizio di ristorazione alle ore 13 dal lunedì al venerdì. Non c'è uno studentato, ma sono in atto delle interlocuzioni tra ERSU, Università di Palermo, Comune di Trapani e Comune di Erice per istituirlo.

Strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono valutate come molto soddisfacenti dalla comunità studentesca, come dimostrano i sondaggi effettuati da Almalaurea sui neolaureati.

D.CDS.3.2.2

Il supporto prestato dal personale tecnico-amministrativo del Polo Universitario di Trapani, preposto alla Didattica e ai servizi per la popolazione studentesca, è costante e in grado di assicurare un sostegno sufficientemente efficace alle attività del CdS.

Tuttavia, una serie di pensionamenti registrati negli ultimi anni, cui presto si aggiungerà quello della responsabile della Segreteria Didattica e della Segreteria Studenti, nonché il considerevole aumento degli studenti che insistono sul Polo (con un numero sempre più crescente di servizi richiesti), potrebbe compromettere l'efficacia del sostegno alle attività del CdS. Si auspica, pertanto, l'inserimento di ulteriori unità operative, non solo nelle Segreterie, ma anche nella Biblioteca del Polo Universitario di Trapani.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi, è programmato dal Dott. Giuseppe Piazza, Responsabile del Coordinamento dei Poli



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Territoriali decentrati dell'Ateneo: quest'ultimo ha individuato delle unità di personale tecnico-amministrativo cui fare riferimento per ciascuno dei CdS attivati presso il Polo Universitario di Trapani.

Nella fase antecedente l'inizio dell'anno accademico, sulla base del Calendario didattico d'Ateneo e delle indicazioni fornite dal Consiglio di CdS e dal Coordinatore, il personale tecnico-amministrativo procede alla redazione del calendario delle lezioni, degli esami e delle prove finali.

Eventuali criticità vengono risolte grazie a periodiche riunioni tra il Coordinatore, il Responsabile del Coordinamento dei Poli Territoriali decentrati dell'Ateneo e la responsabile dell'UO didattica.

D.CDS.3.2.4

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS sono facilmente fruibili dalla comunità studentesca e dai docenti, in quanto il Corso ha dimensioni ridotte e ha sede in un territorio caratterizzato da rapporti interpersonali molto stretti fra tutti gli interlocutori (docenti, studenti, personale TA): la gestione dei flussi informativi avviene quasi in tempo reale e non richiede l'adozione di procedure complesse.

Peraltro, il sito web del CdS viene costantemente aggiornato dal personale TA del Polo Universitario di Trapani su indicazione del Coordinatore, dei suoi Delegati o dei Docenti.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA**

Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B4

Upload / Link del documento: [SUA.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Consulente Giuridico d'Impresa/Contatti**

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Contatti | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SUA 2023
- SMA 2023
- Sito web del CdS

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Intervista agli studenti del CdS

Valutazione della commissione

Il Corso può disporre di un adeguato numero di posti/aula ma gli studenti lamentano una grande scomodità delle singole postazioni che rende difficoltoso seguire le numerose ore di lezioni erogate soprattutto in alcuni giorni della settimana. Ciò influenza negativamente la frequenza. Inoltre gli studenti lamentano alcune criticità nei rapporti con il personale della segreteria.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Il personale t.a. di servizio al Polo è certamente sottodimensionato rispetto alle necessità dei corsi attivati, anche in considerazione di un prossimo pensionamento di un'unità di personale

Punti di forza:

- Posti aula numericamente adeguati alle esigenze del CdS

Aree di miglioramento:

- Postazioni non ergonomiche che rendono difficoltoso seguire lezioni per più ore consecutive
- Potenziamento urgente della dotazione di personale t.a. assegnato al Polo di TP

Fascia di valutazione finale:

PARZIALMENTE SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.4.1.1

Il CdS è costantemente proiettato al dialogo ed al confronto con i soggetti portatori di interesse, i quali vengono annualmente consultati (Consorzio Universitario per la Provincia di Trapani, Camera di Commercio di Trapani, Sicindustria Trapani e Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani) e con cui si intrattengono anche relazioni informali.

Inoltre, tradizionalmente il Corso consulta anche l'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani e l'Ordine dei Notai dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala. Tali enti, pur non essendo "rappresentativi" in senso tecnico (dal momento che i laureati in Consulente Giuridico d'Impresa, in quanto tali, non possono diventare né avvocati, né dottori commercialisti, né notai), hanno reiteratamente manifestato un parere ampiamente positivo sul Corso nell'auspicio che i neolaureati completino la loro formazione nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in quello in Economia, conseguano il titolo Magistrale e grazie ad una formazione interdisciplinare possano svolgere le professioni che essi rappresentano in modo più moderno e competitivo.

Peraltro, tutti i soggetti sopraindicati hanno ospitato gli studenti del CdS presso i professionisti/imprenditori affiliati in occasione dello svolgimento dei periodi di tirocinio. A tali soggetti, si è aggiunta – nel 2023 – la Procura della Repubblica di Trapani.

Le indicazioni fornite dalle organizzazioni rappresentative si sono rivelate particolarmente utili nel corso degli anni, sia ai fini dell'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro, sia in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno la possibilità di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento all'interno delle riunioni collegiali del Corso, nelle quali si recepiscono suggerimenti, di cui si tiene adeguatamente conto al fine dell'aggiornamento e miglioramento dello stesso CdS.

Gli studenti possono, inoltre, avvalersi della Commissione AQ e della CPDS, che rappresentano ulteriori sedi ove potere formulare proposte, rilevare criticità, nonché suggerire miglioramenti.

Inoltre, ci sono continue occasioni informali di confronto dove docenti, studenti e personale TA possono formulare le proprie osservazioni al Coordinatore di persona o tramite email.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza periodicamente e considera i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti/laureandi/laureati e di quanto emerge da organi quali la Commissione AQ e la Commissione Paritetica Docenti Studenti, utilizzando tali risultati nella discussione collettiva al fine della programmazione di interventi di monitoraggio e miglioramento.

In particolare, in un momento successivo alla pubblicazione delle schede RIDO, il Coordinatore discute in Consiglio – di solito nella medesima riunione in cui si tratta della Relazione annuale della CPDS – delle varie criticità emerse,



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

confrontandosi poi, laddove risulti necessario, con i singoli docenti in separata sede. Le opinioni dei Laureandi e Laureati, che è possibile acquisire da AlmaLaurea, sono sempre oggetto di analisi in sede di redazione annuale della SUA e, qualora evidenzino dati di criticità, vengono discusse in Consiglio o, se lo si ritiene opportuno, con i singoli docenti. Le osservazioni della CPDS sono sempre tenute in considerazione e discusse, dopo la loro pubblicazione, in maniera dettagliata in Consiglio di CdS.

La visibilità dei processi è garantita dalla circostanza che le osservazioni della CPDS e del NdV vengono riesaminate e discusse dalla Commissione AQ al momento della stesura della SMA e il verbale viene pubblicato sul sito web nell'apposita sezione. Anche i verbali della Commissione AQ vengono presentati regolarmente nei Consigli di CdS e le loro indicazioni discusse in seno al Consiglio stesso.

D.CDS.4.1.4

Il CdS gestisce i reclami con una procedura, semplice e accessibile a tutti, prevedendo che ogni studente possa fare riferimento ai propri rappresentanti e/o al personale della segreteria didattica, che si fanno portavoce presso il Coordinatore. Altresì, ogni studente può raggiungere il Coordinatore tramite mail, nonché personalmente. È in ogni caso possibile effettuare delle segnalazioni anonime alla CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, il cui funzionamento è dettagliatamente illustrato nel sito web dell'Ateneo.

D.CDS.4.1.5

Il CdS prende in carico tutte le criticità che emergono, anche in seguito a reclami degli studenti, cercando di risolverle con tutti i mezzi di cui dispone.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Consultazione con le organizzazioni rappresentative**
Breve Descrizione: Interviste stakeholders 2022
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [agg_dati.php \(cineca.it\)](#)
- Titolo: **SUA**
Breve Descrizione: documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B4
Upload / Link del documento: [SUA.pdf](#)
- Titolo: **SMA 2022/2023**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Microsoft Word - SMA 2023 \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Consulente Giuridico d'Impresa/Contatti**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Contatti | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- SMA 2023
- RELAZIONE CPDS 2022



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Intervista a docenti e studenti del CdS

Valutazione della commissione

Manca evidenza delle attività di miglioramento svolte dal CdS per il superamento di criticità riscontrate.

Dall'esame on desk e dal confronto con gli studenti del corso si rileva una totale ignoranza degli stessi studenti circa i processi di AQ e i relativi organismi preposti alla loro gestione. Nonostante il Cds disponga di uno strumento della segnalazione anonima, messo a disposizione dalla CPDS, non viene utilizzato dagli studenti, i quali preferiscono rivolgersi al personale tecnico o ai docenti per indicare eventuali problematiche percepite durante la frequentazione del corso.

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Aree di miglioramento:

- Organizzare momenti di incontro con gli studenti per divulgare la conoscenza dei processi di AQ e degli organismi del CdS.
- Dare evidenza delle azioni poste in essere per il superamento di criticità rilevate sia dal corpo docente che dagli studenti

Fascia di valutazione finale:

NON SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

... ..

... ..



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.4.2.1

L'andamento del CdS viene monitorato in relazione ai corsi della medesima classe, in particolare su base macroregionale e regionale, discutendone in Commissione AQ e durante i Consigli; il CdS cura, anche in momenti collegiali, l'offerta formativa, la revisione degli obiettivi, monitorando i metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, nonché incentivando il coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Vi è attenzione sempre alta alla razionalizzazione degli orari delle lezioni.

Da ultimo, ma sempre nella medesima prospettiva, il Consiglio del CdS, nella seduta del 5 aprile 2023, ha individuato una Commissione, composta da rappresentanti dei diversi settori scientifico-disciplinari, che si sta occupando di rivedere l'ordinamento didattico del CdS, al fine di aggiornare l'offerta formativa, tenendo conto delle sopravvenienti necessità professionali, culturali e scientifiche, specie con riguardo ai temi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ambientale. Tale attività, iniziata solo alcuni mesi fa, sta già producendo dei risultati, sia in ordine ad un aggiornamento degli obiettivi e dei percorsi formativi, sia con riferimento ad un miglior coordinamento didattico tra gli insegnamenti e ad una complessiva razionalizzazione, che ha come scopo quello di rendere il Corso più competitivo. È verosimile che una modifica del Piano di Studi non possa avvenire prima dell'a.a. 2025-2026, ma con il corrente anno accademico sono già state introdotte delle propedeuticità proprio in quell'ottica di razionalizzazione cui si faceva cenno prima.

In relazione alla verifica degli apprendimenti, vi è una costante attenzione da parte del Consiglio del CdS e del Coordinatore rispetto a possibili problemi: tuttavia, in oggi, non è mai pervenuta alcuna segnalazione alla competente CPDS, segno evidente che gli studenti non riscontrano sul punto alcuna criticità.

D.CDS.4.2.2

Il Corso si preoccupa che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata. La presenza di alcuni insegnamenti (quali "Diritto commerciale per lo sviluppo economico", "Nuovi modelli di business e teoria delle negoziazioni", ove si studiano anche le piattaforme digitali, "Diritto dei finanziamenti garantiti e delle reti d'impresa" e "Diritto civile dell'ambiente") consente peraltro di preparare gli studenti al nuovo "Piano nazionale di ripresa e resilienza" ed alla c.d. "Transizione ecologica"; nella medesima prospettiva, e tenendo in considerazione sia i progressi della scienza che l'innovazione della didattica, il CdS ha individuato una Commissione, composta da rappresentanti dei diversi settori scientifico-disciplinari, che si sta occupando di aggiornare il curriculum, specie con riguardo ai temi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità ambientale.

Peraltro, l'attenzione ai cicli di studio successivi è testimoniata da una continua interlocuzione con il CdS Magistrale in Giurisprudenza – il quale presenta un canale su Trapani – che è sfociata in una convenzione volta a facilitare l'acquisizione di cfu per coloro i quali si iscrivano alla Magistrale dopo il conseguimento della Laurea in "Consulente Giuridico d'Impresa". In tale ottica, la partecipazione all'Open Day della Laurea Magistrale è sempre stata fortemente sollecitata e i dati relativi al numero di laureati in Consulente Giuridico d'Impresa che proseguono i



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

loro studi nella Magistrale sono confortanti. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità scientifica degli studenti, che dopo essersi sviluppata ancor di più nel corso della Magistrale può sfociare nella frequenza di un dottorato di ricerca, permettendo un aumento del numero di dottori di ricerca sul piano regionale da potere inserire come ricercatori negli Atenei o in enti di ricerca. Infatti, dopo la laurea magistrale, il laureato può indirizzarsi verso i corsi di Dottorato di Ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza ("Diritti umani: evoluzione, tutela e limiti"; "Pluralismi giuridici. Prospettive antiche e attuali"; "Studi di genere") o verso il corso di Dottorato di ricerca in "Diseguaglianze, differenze, partecipazione", attivato presso il Polo Universitario di Trapani.

D.CDS.4.2.3

L'analisi sistematica dei percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, avviene mediante la Scheda di Monitoraggio Annuale, che viene discussa prima in Commissione AQ e poi in sede di Consiglio del CdS.

Tale analisi consente di avviare una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, osservando e commentando gli indicatori ed effettuando un confronto con i CdS della stessa classe di laurea su scala regionale e nazionale, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità, quanto i casi di forte discostamento dalle medie relative alla classe omogenea. Ciò ha consentito, anche quest'anno, di valutare gli effetti delle azioni realizzate in conseguenza delle criticità evidenziate nella SMA precedente, nonché – con particolare riferimento agli indicatori critici – di individuarne cause e conseguenti azioni correttive.

D.CDS.4.2.4

Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni, al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Ciò avviene, principalmente, attraverso l'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti, ma anche mediante attività di orientamento in itinere, che consentono di individuare eventuali criticità ancor prima che siano rese note le valutazioni degli studenti. Anche in tal caso va sottolineato che non sono pervenute segnalazioni alla CPDS.

D.CDS.4.2.5

L'attività di monitoraggio degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, viene svolta annualmente dal CdS in occasione della compilazione della SUA e della SMA, avvalendosi di dati ed informazioni forniti da enti ed istituzioni che monitorano gli sbocchi occupazionali, come ad esempio Almalaurea.

Peraltro, nella più recente analisi, i dati relativi agli esiti occupazionali risultano positivi, con una percentuale nel 2022 che si attesta al 28,6% (iC06/bis - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita), dato assolutamente in linea con quello della medesima area geografica (28,9%) e al 66,7% (indice iC06/ter - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), dove il dato è nettamente superiore a quello della medesima classe su stessa area geografica (54,5%).

Benché gli esiti occupazionali risultino soddisfacenti, il CdS continua ad accrescere il numero degli interlocutori esterni, in modo che sempre maggiori siano le opportunità per i propri laureati, in particolare tramite l'attivazione di nuovi accordi per stage e tirocini.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ.

In tale prospettiva, il Corso dialoga costantemente con gli studenti, i laureandi e i neolaureati e consulta annualmente le organizzazioni rappresentative (Consorzio Universitario per la Provincia di Trapani, Camera di Commercio di Trapani, Sicindustria Trapani e Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trapani) e intrattiene con esse anche relazioni informali. Tradizionalmente, il Corso consulta anche l'Ordine degli Avvocati di Trapani, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani e l'Ordine dei Notai dei Distretti Riuniti di Trapani e Marsala. Tali enti, pur non essendo "rappresentativi" in senso tecnico (dal momento che i laureati in Consulente Giuridico d'Impresa, in quanto tali, non possono diventare né avvocati, né dottori commercialisti, né notai), hanno da



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

sempre manifestato un parere ampiamente positivo sul Corso nell'auspicio che i neolaureati completino la loro formazione nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza o in quello in Economia, conseguano il titolo Magistrale e – grazie ad una formazione interdisciplinare – possano svolgere le professioni che essi rappresentano in modo più moderno e competitivo.

Inoltre, il Consiglio del CdS discute dei verbali relativi alle riunioni della Commissione AQ, traendo spunto dai contenuti degli stessi per intraprendere azioni correttive, che possano migliorare la performance del CdS. Anche il confronto tra il Coordinatore e la CPDS è costante, grazie all'analisi della Relazione annuale e ad una serie di incontri informali con il docente che rappresenta il CdS in seno alla CPDS e la Coordinatrice della stessa.

Fonti documentali indicate dal CdS per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022/2023
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Microsoft Word - SMA 2023 (unipa.it)
Titolo: Consulente Giuridico d'Impresa/Qualità/Commissione di gestione AQ del Corso di Studio
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: Commissione AQ | 2146 - CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA | Università degli Studi di Palermo (unipa.it)

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- ...
...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
...

Valutazione della commissione

Come dichiarato nel documento di autovalutazione il Consiglio del CdS, nella seduta del 5 aprile 2023, ha individuato una Commissione, composta da rappresentanti dei diversi settori scientifico-disciplinari, che si sta occupando di rivedere l'ordinamento didattico del CdS, al fine di aggiornare l'offerta formativa.

La commissione però ritiene necessario ampliare lo spettro di aziende locali con cui stipulare accordi per stage e tirocini degli studenti

Punti di forza:

- Proattività del Coordinatore e del corpo docente

Aree di miglioramento:

- Necessario ampliare il quadro di imprese locali con cui stipulare intese per stage e tirocini degli studenti

Fascia di valutazione finale:

PARZIALMENTE SODDISFACENTE

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

...
...



Fascia di valutazione Complessiva (CEV)

SODDISFACENTE